



NEWS

dalla Sisac sulla convenzione nazionale

N. 4 - 3 marzo 2010

Fumata nera per il rinnovo della convenzione dei medici di famiglia.

- Si è svolto oggi il nuovo incontro fra la Sisac e le OO.SS mediche per il rinnovo delle convenzioni nazionali biennio 2008 -2009.
- Il risultato finale è stato un nuovo rinvio dopo una trattativa comunque ipotecata da un Atto di Indirizzo capestro, come da tempo denunciato dalla FP CGIL Medici.
- Dopo una lunga discussione, nonostante la buona volontà, non si riescono ad intravedere i vantaggi di questo rinnovo per la categoria. Le modifiche che si sono apportate, appaiono ancora insufficienti .
- Si è deciso quindi si soprassedere alla firma per evitare la rottura definitiva e lavorare ancora un'altra settimana.

→ Rimangono intere le seguenti perplessità:

- Il flusso informatico per il Patient Summary viene scaricato sui medici nei costi anche se la sua applicazione è diluita in un anno.
- L'1,2% del complessivo 3,2% dell'incremento viene rinviato a dopo gli accordi regionali e se non si dovessero fare c'è pure la penalizzazione del 10 % ...naturalmente per i medici.
- Di questo 1,2 % regionale, inoltre, poco arriverà ai medici di famiglia che lavorano, ma buona parte gli verrà sottratta per pagare il referente delle UCCP. Un inutile capetto nominato dalle aziende e indefinito nei compiti, nelle funzioni e nelle sostanze.
- Tutto il 2% dell'incremento nazionale va ai medici in relazione agli assistiti con più di 75 anni. Per gli altri assistiti non c'è nulla.
- La medicina penitenziaria viene incredibilmente ignorata e lasciata nel caos, senza neanche porre limiti alle incompatibilità e senza dare alcuna indicazione per gli incarichi futuri.

→ Insomma per ora il rinnovo non è soddisfacente , speriamo che l'ultimo appuntamento previsto per l'inizio della prossima settimana porti sensibili novità.

→ Altrimenti bisognerà assumersi la responsabilità di denunciare le responsabilità politiche del mancato rinnovo.